

DETTAGLI LESSICALI

Ho già detto che il termine chiesa deriva dal greco “EKLESIA” e che indica “I CHIAMATI FUORI DA”.

La Chiesa è l’ASSEMBLEA dei CHIAMATI FUORI (i quali sono FRATELLI) e, perciò, si tratta di una ASSEMBLEA di FRATELLI (2 Tim. 1/9).

TERMINOLOGIA:

Esistono diversi termini “biblici e non” che si usano riguardo alla CHIESA:

1. - CHIESA o CHIESA UNIVERSALE, per indicare l’insieme dei salvati del mondo (il CORPO TOTALE):

Essa è il CORPO MISTICO, “misterioso” e Invisibile di Cristo (Ef: 5/32).

Per ogni dove «chi avrà invocato il nome del SIGNORE sarà salvato» (Rom. 10/13, 9, 10)

Per salvare le persone, Dio non si lascia condizionare dalle loro etichette!

In questo senso i salvati non sono solo coloro che si riuniscono all’interno delle chiese contrassegnate da una certa “denominazione” e la CHIESA non è la risultante delle “denominazioni”!.

«Il Signore conosce quelli che sono i Suoi!» 2 Tim. 2/19.

I veri salvati (i veri membri della CHIESA) li conosce SOLO il Signore: le apparenze ci ingannano e nel cielo saremo certamente molto “sorpresi” nel “trovare o non trovare” qualcuno che sulla terra ci sembra “al disopra di ogni sospetto”!

Della CHIESA fanno parte anche coloro che, come il ladrone in croce, non hanno potuto frequentare una Chiesa Locale.

Tutto questo ci costringe ad “avere un concetto sobrio di noi medesimi”, a non lasciarci ingannare dalle apparenze e a non giudicare chi non si riunisce con noi nella Chiesa Locale: SOLO IL SIGNORE CONOSCE QUELLI CHE SONO SUOI!

2. - CHIESA LOCALE, per indicare un “frammento visibile” della Chiesa Invisibile!

In un tempo di grande “appiattimento” di concetti e stili di vita, dove il conformismo è “la legge dominante” e dove «l’Ecumenismo è come un BUCO NERO mangia chiese», la Chiesa Locale è l’espressione che va sottolineata e vissuta per salvarsi dal «grande marasma e dai grandi minestroni».

È degno di nota che tutto l’insegnamento apostolico circa la Chiesa Locale sia stato dato con verbi coniugati al tempo IMPERATIVO: essi non suggerivano, ma comandavano e ordinavano (mettevano ordine!).

«Io ti scrivo queste cose....affinché tu sappia come BISOGNA comportarsi nella casa di Dio, che è la Chiesa dell’Iddio Vivente...» I Tim. 3/14,15.

Siccome il “BISOGNA” esprime un “Comando Imperioso”, tutti i principi e le indicazioni inerenti il soggetto SONO OBBLIGATORI E NON FACOLTATIVI!

«Se qualcuno si stima esser perfetto o spirituale, riconosca che le cose che io scrivo SONO COMANDAMENTI DEL SIGNORE» I Cor.14/37.

Se la Chiesa Locale non corrispondesse alla Volontà di Dio, Essa potrebbe allontanarci dal Vangelo anziché guidarci in Esso!

Ciò che riguarda la Chiesa Locale, dunque, non deve essere visto come “qualcosa” che altri pensano, dicono....o che hanno sempre fatto...., MA ciò che conta è quello che Dio ordina nella Scrittura:

più che chiedere, DIO ORDINA!

Se cominciamo a scavare nella “crosta delle tradizioni” per espellere ciò che non è ordinato nella Scrittura, certamente “sboccherà” un nuovo e più autentico senso della vita nella Chiesa Locale.

«...e fatti eleggere per ciascuna Chiesa degli anziani...» Atti 14/23.

«...come io insegno in ogni Chiesa...» I Cor. 4/17

«...le Chiese di Cristo vi salutano...» Rom. 16/16

«...così ordino in tutte le chiese...» I Cor. 7/17

Questi e un'altra fiumana di simili versetti richiamano la nostra attenzione alla Chiesa Locale, ma solo nei capitoli successivi affronterò profondamente la questione.

In quanto espressione visibile della Chiesa in un certo luogo, la Chiesa Locale può prendere "un nome" derivante dal paese, dalla città, dalla regione, dalla nazione o dal continente ove si trova e si riunisce per realizzare la sua vita. (I Tess. 1/1; Gal. 1/22; Rom.16/16; I Cor. 16/19; II Cor. 8/1; I Cor. 14/19-35; I Cor. 1/2 ecc. ecc.).

La Chiesa Locale è una COMUNITÀ SPIRITUALE dove si realizza ciò che è impossibile nel mondo a causa del peccato e della profonda impotenza umana:

1. - UGUAGLIANZA! Nella Chiesa Locale ogni barriera viene abolita: razza, sesso, ceto sociale, ecc...non hanno alcuna importanza (Gal. 3/28).Tutte "le cause delle inimicizie sono abolite" in Cristo (Ef. 2/14 - 18).
2. - FEDE! I membri della chiesa Locale sono detti CREDENTI perché dimostrano una Fede pratica in Cristo. I salvati NON dicono di credere, ma DIMOSTRANO di avere FEDE: essi sono animati dalla CERTEZZA DELLA FEDE e, pertanto, non restano nel "campo del teorico! (Gal. 6/10; vedi Giac.2/14-20).
3. - SANTITÀ! I membri della Chiesa Locale DEVONO essere persone CONSACRATE AL SIGNORE: essi devono vivere per Cristo, devono essere CRISTODIPENDENTI. I salvati non possono "associarsi" al peccato (2 Cor. 6/14-17) e perciò si santificano dal momento che Dio li ha resi SANTI. 2 Tim. 2/19. I salvati sono detti SANTI!
4. - ELEZIONE! I salvati sono detti ELETTI (SCELTI): Dio li ha ELETTI!
Nella Parola di Dio il termine "ELEZIONE" indica sempre e SOLO IL SERVIZIO: Dio ha eletto i salvati per svolgere un servizio SANTO (SACRO) al Signore!
Dio non elegge per la salvezza, ma elegge i salvati per il servizio. Rom. 8/33 - Ef. 1/4 ecc.
I cercatori d'oro passano tonnellate di melma fangosa al setaccio, poi separano con accuratezza tutte le pietre di qualsiasi dimensione e tra queste ultime "scelgono" quelle che contengono ORO! infine «le pietre dorate» vengono "lavorate" per estrarne l'oro e SOLTANTO DOPO L'ORO VERRÀ USATO!
Così Dio ci ha scelti, poi ci ha "lavorati" e poi "usati"!
- 5.- DISCEPOLATO! I membri della Chiesa sono detti DISCEPOLI! (Atti 6/1).
Il discepolo è "uno che impara" imitando il maestro.
Non sempre i salvati prendono in considerazione il "discepolato", ma Gesù Cristo ordinò agli apostoli di «fare discepoli» Mtt. 28/19-20.
Molta gente pensa che il Cristianesimo consista nel rispettare certe regole e partecipare a funzioni liturgiche e rituali mistici, ma il Cristianesimo è tutt'altro!
È chiaro che al momento della "Nuova Nascita" ognuno si ritrovi con un bagaglio culturale ed educativo tramite il quale valuta la realtà, ma Dio ESIGE che i Suoi Figli ricevano una Sua Formazione (2 Tim. 3/16) per divenire "completi, appieno forniti per ogni opera buona" (2 Tim. 3/17).
È fuor di dubbio che quando una persona si converte abbia bisogno di "riordinare" la propria vita e passi per una "rieducazione" in modo che "il suo pensiero" diventi sempre più consoni ai principi del Cristianesimo.
Quando ti sei "convertito" Dio ti ha salvato, ma "la Salvezza è conservata nei cieli per voi" (I Pie. 1/4): Dio non dà la salvezza in mano a nessuno!...
Quando ti sei "convertito", però, Dio ti ha dato UN GIOGO e UNA CROCE (!):
il Giogo serve per la tua ubbidienza (per realizzare la signoria di Cristo) e la croce serve per il tuo "sacrificio vivente"!
Imparare ad usare bene il tuo Giogo e la tua Croce è il tuo vero "discepolato".
Parole come "RINUNCIA", "SACRIFICIO", "SOTTOMISSIONE" e, "UBBIDIENZA", acquistano un reale significato profondo SOLO NEL DISCEPOLATO!
I salvati devono essere "discepolati" da Cristo: niente di più e niente di meno!
Bisogna "apprendere" e bisogna "concretizzare" l'insegnamento di Cristo: questo è il "discepolato".
Essere CRISTIANO non è portare una etichetta, ma VIVERE UNA VITA!

«fu in Antiochia che i discepoli furono chiamati Cristiani» Atti 11/26
«quando ebbe finito di dare istruzioni ai discepoli» Mtt. 11/1
«Gesù obbligò i discepoli a montare nella barca» Mtt. 12/22
«vietò ai suoi discepoli di dire ad alcuno...» Mtt. 16/20
«Gesù trasse da parte i suoi dodici discepoli» Mtt. 20/17
«i discepoli fecero come Gesù aveva ordinato» Mtt. 21/6
«se uno viene a me e non odia suo padre, e sua madre, e la moglie, e i fratelli, e le sorelle, e finanche la sua propria vita, NON PUÒ essere mio discepolo. E chi non porta la sua croce e non viene dietro a me, NON PUÒ essere mio discepolo.» Lc. 14/26-27.

Gesù Cristo NON VUOLE CREDENTI soltanto: Egli VUOLE DISCEPOLI!

- (anche i demoni sono “credenti”: Gc. 2/19!) -

«Perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate quello che dico?» Lc. 6/46

IL “DISCEPOLO” È UNO CHE IMPARA A FARE: NON SOLO A SAPERE!

BISOGNA che i salvati siano “Ammaestrati”: questo è il “discepolato” cristiano.

6. - **CRISTIANESIMO!** Nella Chiesa Locale si deve realizzare e vivere il Cristianesimo. Ecco perché i membri della Chiesa vengono chiamati CRISTIANI.

I Cristiani seguono Cristo come i Buddisti seguono Buddha!

Cristiano NON è chi si definisce tale: «TU SEI SOLTANTO QUELLO CHE DIMOSTRI DI ESSERE».

I Cristiani sono coloro che ci comportano come Cristo: essi pensano come Cristo, parlano come Cristo e si conducono come Cristo.

- Come Cristo: niente di più e niente di meno! -

Se sei Cristiano DEVI condurti come Lui! I Giov. 2/6.

Il Cristiano segue Cristo e Lui soltanto, come la pecora riconosce e segue solo la voce del suo pastore!

Al Cristiano non interessa ciò che sono, ciò che dicono e fanno gli altri: al Cristiano interessa il suo rapporto con Cristo: egli non si chiede “cosa devo fare”, ma “che farebbe Gesù?”

Il termine CRISTIANO fu coniato per definire “coloro che vivevano come Cristo, i Suoi seguaci”: è tragico che oggi si definisca CRISTIANO anche colui che A VOLTE non crede neppure in Cristo, solo perché sin da piccolo lo “portano” in una “chiesa” che si definisce “cristiana”!

7. - **NUOVA VITA!** “Quelli della NUOVA VIA” erano i primi salvati che vivevano seguendo una NUOVA VIA, un NUOVO SISTEMA DI VITA! (Atti 9/2).

Chi risorge vive una vita nuova: nuova vuol dire NUOVA!

È tragico che molti si definiscano “Quelli della Nuova Via” e poi vivono seguendo quella vecchia, fatta di tradizione e paganesimo!

L’ipocrisia farisaica non si estinse con “la distruzione del Tempio” e la “dispersione di Israele” (Diaspora) nel 71 d.C.: l’ipocrisia religiosa e di matrice “cristiana” sussiste in ogni strato sociale!

Se fai parte della Chiesa Locale, chiediti se stai seguendo LA NUOVA VIA: potresti risultare IPOCRITA SENZA SAPERLO!

Vita Nuova è quella che Cristo dona al momento della Nuova Nascita, ma Vita Nuova è anche quella da vivere seguendo Cristo fino alla morte!

«avete imparato, per quanto concerne la Vostra condotta di prima, a spogliarvi del vecchio uomo che si corrompe seguendo le passioni ingannatrici; ad essere invece rinnovati nello Spirito della Vostra mente, e a rivestire l’uomo nuovo che è creato all’immagine di Dio nella giustizia e nella santità che procedono dalla Verità.» Ef. 4/22-24.

«Se dunque uno è IN CRISTO, egli è una NUOVA creatura; le cose vecchie sono passate: ecco sono diventate nuove.» 2 Cor. 5/17

«NOI SIAMO DUNQUE STATI CON LUI SEPPELLITI....., AFFINCHÉ NOI CAMMINASSIMO IN NOVITÀ DI VITA» Rom. 6/4.